Conto Corrente colla Posta

Martedì 12 Aprile 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a *trimestre*). — *Mandando alla Direzione del* Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XV N. 86

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, invili, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

«*Il Paese sarà del Paese*» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Equilibrio economico italiano

Or non è guari la maggior parte degli italiani si contentavano di misurare il movimento della bilancia economica italiana alla stregua della sola oscillazione commerciale, e traevano da essa molto volentieri le conclusioni riguardanti la più o meno ricchezza del paese. Oggi, anche nelle menti essenzialmente mercantilistiche, è subentrata la verità che bisogna considerare tutti i rapporti di debito e di credito per giudicare delle condizioni d'una nazione rispetto alle altre. Certamente non è facile impresa il controllare con esattezza tutte le partite di dare e di avere della complessiva bilancia economica di uno Stato; ma non perciò bisogna fidarsi soltanto della bilancia commerciale, la quale se da un lato non è una vera garanzia di esattezza — come ebbe a dichiarare anche l'on. Luzzatti — dall'altro non può affatto comprendere e includere gli elementi che abbraccia *la bilancia economica*. E difatti le merci importate ed esportate dai viaggiatori, i valori mobiliari comprati e venduti, le cedole del debito pubblico collocate all'estero, le rimesse e l'esportazione di danaro fatta dagli emigranti, i redditi delle proprietà all'estero, i noli marittimi, le successioni, i legati, le pensioni e mille altre partite minori sfuggono alle statistiche commerciali e doganali, e non possono quindi figurare nel preciso stato della bilancia economica d'un paese.

Per avvalorare con le cifre il criterio esposto, riportiamo *la bilancia commerciale* dal 1868 in poi:

	Importazione	Esportazione	Eccedenze delle Importazion
	Milioni di lire		
1898	1413	1203	210
1899	1506	1421	75
1900	1700	1338	332
1901	1718	1374	344
1902	1723	1493	380
1903	1813	1338	320
1904	1877	1493	305
1905	2015	1672	310
1906	2514	1705	609
1907	2880	1905	932
1908	3030	1948	1172
1909	3079	1834	1245

Sarebbero perciò nel 1909 oltre 1200 milioni di sbilancio commerciale in aumento — causa la maggiore importazione di cereali — nel 1898 di 73 *milioni*. Ebbene come mai viene a essere equiparata codesta sensibibile differenza di 1245 milioni?

Prima di dare una risposta esauriente bisognerebbe avere esatta conoscenza del movimento di affari tra l'Italia e l'estero e dell'influenza oscillante dei prezzi sulle cifre di importazione ed esportazione. Ma la scarsa esatezza delle notizie non toglie che lo sbilancio esista; tutto al più potrà far sì che esso abbia un significato economico diverso, appunto perchè ha origine essenziale nelle sensibili oscillazioni dei prezzi delle merci esportate e importate.

Intanto sono cause importantissime — immediatamente dopo quelle delle merci vendute all'estero — sia le rimesse degli emigranti che il movimento dei forestieri; non volendo tener conto di altri minori risorse. Gli italiani mandano in media annualmente in patria 400 milioni, per il tramite delle Banche e con altri diversi mezzi: i forestieri spendono su per giù in Italia 600 milioni annui, calcolando la spesa media di 600 lire all'anno per ognuno del milione di individui che vi circola. Ecco *un miliardo* di credito, che messo a fronte ai 1200 milioni circa di debito commerciale, non solo equilibra ma rende attivo il bilancio economico nazionale.

Ma la cosa non può certamente rimanere nella stupenda semplicità delle cifre e dei calcoli testè considerati I noli marittimi si chiudono con un saldo a nostro debito, quindi bisogna fare una detrazione di circa 50 milioni a quel miliardo; gli interessi di debito, i profitti dei capitali esteri impiegati da noi rappresentano forse altri 150 milioni; talchè rimarrebbero 800 milioni di credito per compensare il nostro debito commerciale nei pagamenti internazionali.

La situazione dei cambi con l'estero *sta lì, dopo tutto a convalidare* questo stato economico.

Il nostro cambio fu favorevole allorchè la eccedenza delle importazioni era minore, e quasi stazionarie le rimesse degli emigranti e le spese dei forestieri. Lentamente aumentate le importazioni, i cambi sono diventati sfavorevoli; donde la impellente necessità di indagini profonde *sulla bilancia economica* del paese. Essa rappresenta fra tutte le odierne quistioni di alto valore pratico e scientifico quella che più urge di essere conosciuta non dagli economisti — i quali non possono coprire con il pietoso mantello della carità gli errori economici, i pregiudizi e i sofismi intorno alla verità, — ma da cocciuti protezionisti, che hanno *bisogno* di vedere trionfare un concetto di assoluta necessità economico sociale.

Per sommi capi tale è il concetto della consorella «*Gazzetta commerciale*» di Palermo.

Peppino E. Potenza

I Ministri a Consiglio

I ministri si sono riuniti a consiglio dalle 16 alle 18. Mancava l'on. Di San Giuliano. Il Consiglio dei ministri ha trattato fra gli altri i seguenti argomenti: 1.o Approvazione dell'atto addizionale per la costruzione della ferrovia Tricase Nardò; 2.o Provvedimenti a favore di Messina; 3.o Esame di alcune modificazioni alla legge 1901 per Napoli. Ha infine continuato l'esame del disegno di legge sull'istruzione primaria.

L'apertura della Camera resta fissata per il 26 o il 28 corrente.

La situazione in Abissinia
I preparativi del Governo

La situazione politica generale e la salute del Negus sono invariate. Le notizie sparse sul conflitto tra Ras Micael e Ras Oliè e su l'intesa di quest'ultimo con Degiac Sejum e i capi del Begeneder e del Goggiam sono insussistenti. Il Governo etiopico però continua i preparativi per prevenire qualsiasi movimento di Ras Oliè. Sembra intenzione del Governo etiopico di riunire tutte le provincie settentrionali dell'impero sotto il comando di Ras Vuold. Gheoghische a Goudar e avrebbe alla sua dipendenza il capo del Begheneder o Ras Ailu nel Goggiam, Degiac Sejum a Makallè, Degiac Garaplassi ad Adua Ras Sebat in Agamè e altri capi minori

NOTIZIE MILITARI
Rassegna di rimando

Nel corrente mese di aprile avranno luogo le rassegne di rimando semestrali pei militari in congedo illimitato, di qualunque classe o categoria, i quali per ragioni di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Saranno esclusi da tali rassegne — salvo casi speciali nei quali intervenga l'autorizzazione del Ministero — i militari di II categoria in congedo illimitato provvisorio e i volontari di un anno, ed i militari di I categoria che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato servizio.

Per essere ammessi a dette rassegne i militari dovranno farne domanda, anche verbale, ai Sindaci dei Comuni in cui risiedono non più tardi del 15 corrente mese, presentando all'uopo il loro foglio di congedo illimitato ed un certificato medico da cui risulti l'infermità dalla quale sono affetti.

Il congresso dei giornalisti a Genova

Promosso dalla Federazione Nazionale tra le Associazione giornalistiche italiane e col concorso dell'Associazione Ligure dei Giornalisti, nei giorni 3, 4, 5 maggio si terrà in Genova il Congresso Federale della stampa Italiana.

I temi principali all'ordine del giorno sono: Contratto di lavoro giornalistico e iniziative e provvedimenti a favore *dell'industria giornalistica, oltre* ad altre questioni interessanti la stampa in generale.

CRONACA PROVINCIALE

Forgaria

10. — **Esami alla scuola di costruzioni** — Oggi ebbero luogo gli esami tra gli alunni di queste scuole di disegno.

I *corsi frequentati regolarmente* diedero una percentuale soddisfacente di allievi ed un esito finale innaspettato.

Lode unica di ciò và data al sig. Castaldo Antonio di Flagogna che con tanto zelo ed amore coltivò quelle giovani menti.

Vogliamo sperare che in avvenire ci venga conservato detto insegnante anche perchè proveniente dal ceto operaio ed all'istruzione oltre la teoria sa accopiare la pratica.

Ciò faccio con coscienza sicura di interprete del sentimento di quanti frequentarono il corso, e dei genitori che sostennero le spese inerenti in parte alle elargizioni di altri enti.

Erto

Furti d'armi e ricettazione — Certo Carlo Filippini da Erto era addetto in qualità di fattorino alla Ditta Davide Invernizzi e C. fabbricante d'armi di Milano.

La ditta da vario tempo riscontrava dei furti che ascesero alla discreta somma di 7000 lire.

La P. S. di Milano, esperite le indagini, ritenne colpevole dei furti il Filippini, e seppe che la merce rubata veniva venduta da certi Daniele, Antonio e Bortolo Coroda di qui.

Ieri da Milano si recò sul posto il delegato di P. S. sig. Corsio il quale si fece accompagnare dalla guardia scelta Tollone di Udine, arrestando i tre ricettatori.

Il fatto in paese ha prodotto grande impressione.

Savorgnano

Incendio — Ieri sera verso le 10 si sviluppò, per causa rimasta ignota, un grave incendio nella stalla di certi Pilon coloni del dott. Vito Tullio di S. Vito.

Accorsi i pompieri da S. Vito l'incendio potè esser circoscritto e si poterono salvare i capi di bestiame che erano nella stalla.

Non si conoscono i danni.

Seveglïano

11 — **Habemus Pontificem.** — Ieri, alle ore 15, si è *riunito per* la prima volta il nostro nuovo Consiglio Comunale.

Erano presenti tutti i dieci consiglieri della *maggioranza* ed uno della minoranza.

Il commissario prefettizio lesse una lunga e noiosetta relazione sul suo operato; relazione che passò tutta sotto *silenzio*; nè valsero a rialzarne le sorti alcune stentate parole di ringraziamento del consigliere sig. Gaspardis

Di questo Commissario o dell'opera sua poco diremo.

La scelta non è stata veramente felice; e fra noi non lasciò quel grato ricordo che ciascuno si riprometteva.

Le sue maniere altezzose, direi quasi grossolane, il temperamento bilioso, la pretensione che tutti a lui si fossero prosternati, finirono col renderlo inviso anche alla cricca palmerina, alla quale fino dai primi giorni s'era dato con anima e corpo.

L'opera sua quindi si compendia in pettegolezzi, animosità e rappresaglie non tanto lodevoli.

Con nove voti ed una scheda bianca — essendosi squagliato il rappresentante della minoranza — viene eletto sindaco il conte Orgnani Martina; assessori effettivi i signori: Gaspardis e Bearzotti; supplenti il signor Franchi Carlo.

Ed ora, passata anche questa lunga e burrascosa crisi, è necessario che i nuovi *padri coscritti*, competenti come sono, spieghino tutta la buona volontà e tutta l'energia onde risolvere i gravi problemi lasciati in sospeso dalla disordinata amministrazione che li precedette.

E' necessario che alle lotte intestine subentri la calma, la concordia e la reciproca stima; basi queste di una salda e sana politica amministrativa; basi inoltre di quel benessere materiale e morale che i cittadini — col solenne plebiscito delle urne — dopo lunga attesa, sperano fiduciosi di avere finalmente raggiunto.

Cavasso Nuovo

La casa canonica e la casa del comune — Mentre a Fanna stanno ultimando i lavori per abbellire la stazione ferroviaria in occasione dell'inaugurazione dell'acquedotto; da noi si terminano cornicioni, le mensole e le *pitture alla* casa canonica, messa a nuovo per ricevere, oltre al Sindaco, anche il nostro Onorevole.

Bisognava proprio abbellire quella casa, perchè sita su un altipiano è bella ad ammirarla ora, passando in ferrovia da Sequal a Fanna. I nostri amministratori non hanno lesinato sulla spesa, si contentarono di lasciare il coperto del *Municipio* come sta, in modo che il granaio ora ridotto ad abitazione del Cappellano, misura un'altezza di m. 180 che secondo loro, è sufficente.

Il municipio non è tanto in vista come la casa del Parroco, per la quale, due anni or sono si spendeva per altri restauri, la somma di lire duemila e si costruiva una scalinata in cemento per abbreviare di tre metri la strada al parroco lavoro che costò poco meno di un migliaio di lire.

Siamo contenti però che la ridotta abitazione per il Cappellano, senza alzare il coperto del Municipio, (che in questo caso riusciva anche estetico) abitazione che come sopra abbiamo accennato, misura un'altezza di m. 1.80, non può servire, anche se avesse tentazione di venire fra noi, di alloggio al grande Don Annibale.

Ecco il progresso e l'economia dei nostri nuovi ed or quasi divenuti vecchi amministratori...

Sacile

Una gazzarra per la conferenza dell'onor. Murri

Ieri l'on. Murri tenne al Teatro Sociale innanzi ad un affollatissimo uditorio la conferenza preannunciata.

Ma i clericali del paese, avevano pensato di disturbare ad ogni costo la conferenza del prete ribelle che tanto odio ha suscitato nei clericali di tutta l'Italia.

Non avendo potuto conseguire il loro intento in teatro, aspettarono don Murri all'uscita, e non appena l'onorevole si presentò l'accolsero con una salva d'urli e fischi a cui tosto reagirono gli altri presenti. Una donna poi più delle altre inferocita si scagliò contro il Murri tentando di colpirlo, e dovette esse violentemente respinta.

Pordenone

Conferenza dantesca a beneficio della "Trento Trieste,, — Così lusinghiero fu il risultato della conferenza del prof. E. Silvestri sull'*Istria Pittoresca*, che la Sezione locale della *Trento-Trieste* rinnovò all'egregio professore l'invito di tornare a Pordenone a parlare delle *Superbe bellezze dell'arte di Dante, simbolo d'Italianità* illustrandole con ben ottanta quadri luminosi tanto ammirati anche altrove.

La conferenza avrà luogo domenica p. v. 17 corr. ore 20.30 al Teatro Sociale.

Sappiamo che alla sezione locale si è pure presa l'iniziativa per commemorarne solennemente la gloriosa spedizione dei Mille, sicchè l'attività della *Trento-Trieste* di Pordenone è degna d'essere additata ad esempio ad altre cittadine del nostro Friuli, perchè in patriottismo fatto in vigile attesa e di corraggiosa difesa dei nostri nazionali diritti non siano alla consorella inferiori

Il Friuli dovrebbe comprendere, che per la sua posizione geografica, ha tutti i doveri della sentinella più avanzata della nazione.

La Presidenza prega i proprietari dei palchi di cederli, *se non li* tenessero quella sera per sè, alla *Trento Trieste*.

NOTE E IMPRESSIONI
del processo dei russi

Ultimato il ciclo delle conferenze sull'infanzia dolorosa e sulla criminalità giovanile, che tenni in varie città (1), trovandomi vicino a Venezia, non seppi sottrarmi al fascino di rivedere dopo trentacinque anni la poetica regina della laguna, dai gloriosi monumenti alteri, e all'altro (naturale in me per l'indole dei miei studi di psicologia criminale) di passare una giornata in Corte d'Assise per farmi un'idea dei protagonisti del dramma giudiziario, del quale si occupa con lusso di particolari, tutta la stampa mondiale, e, massimamente la nostrana e quella russa, che conta in Venezia corrispondenti e informatori parecchi.

A proposito, un particolare degno di nota.

Venezia in questi giorni, è inondata di russi e specialmente appartenenti al sesso femminile Se ne trovano ovunque: ne' teatri, nelle chiese, sui vaporetti eleganti, che vi conducono al Lido (divenuto una vera città per ville, alberghi, tra cui troneggia il colossale *Excelsior*) negli *hôtels*. Dove ero io, *all'Orientale*, i russi erano in maggioranza, e ivi conobbi l'infelice padre di Naumow, il suggestionato, che, che, alla sua volta, suggestionò Venezia, e tanto, che tutti — specie i popolani — ne presagiscono l'assoluzione, che non credo improbabile.

I russi seguono con ansia, con vera passione (che in ha sè del romanzesco e della *gentilezza*) le *sorti, sopratutto*, della bruna, snella, affascinante contessa Tarnowska, nella cui voce vibra una psiche anormale.

All'*Orientale* ho avuto occasione di parlare del processo (che, tra parentesi, è diretto con somma abilità, cortese energia, profonda conoscenza del cuore umano dal simpaticissimo *presidente cav. Fusinato*) con una signora russa, coltissima, e notate appartenente all'aristocrazia Essa mostravasi dolente, dirò meglio *seccata*, di questo processo, che, secondo lei, (e non è esatto) getta una luce sinistra sul nome russo: poi — me lo disse francamente — se pure abbia fiducia nella giustizia italiana, è convinta, che questa *non possa esplicarsi, non* per difetto d'oneste intenzioni, ma per ignoranza dell'indole psicologica degli accusati, dell'ambiente dove vissero, della passionalità dell'anima russa, specie quando questa freme in un organismo anomalo, isterico al sommo grado, di una donna come Tarnowska. La signora confida molto (e, dico io, con ragione) nell'opera *defensionale* di Vecchini e Diena (due glorie, com'è noto, del foro italiano e tutti sanno come Vecchini nel processo *Murri* si manifestasse meraviglioso psicologico-penalista), ma ad onta di ciò teme, che la giuria non riesca a penetrare nella psiche di questi delinquenti eccezionali, la cui azione — dice essa — sarebbe stata *giudicata* in Russia *con criteri benigni*, sgorganti appunto dalla conoscenza delle persone agenti, dell'ambiente.

Ho riferito quell'impressione che ha il suo valore indubbiamente, e nulla v'aggiungo del mio, tanto più che non ho nozioni sicure sulla delinquenza passionale russa, e non è mai lecito far supposizioni sul giudizio delle giurie, siano pure rispettabili, serene come quella di Venezia.

Il processo ha una base passionale predominante, specie se consideriamo la figura melanconica, pensosa di Naumow. Questa la verità, ma non è meno vero, che questa *passionalità* — che pure affaccia la psiche di quasi tutti gli accusati — è inquinata dall'idea del lucro. *Amore e danaro* — («i grandi protagonisti delle tragedie umane», come dissi in uno de' miei libri e precisamente in «*Amore in Tribunale*»), con uguale potenza guidarono Tarnowska, su *costei* esercitando un'influenza malefica sino (dato il suo organismo isterico) a sviarle i freni dei centri inibitori quasi totalmente, offuscandole, pure quasi completamente, ogni luce di potere critico.

Tale la donna, che la giuria veneziana dovrà — ce n'è ancora per un *buon mesetto, chè gli oratori a difesa* e d'accusa sono numerosi e tutti valenti) — giudicare. Le altre figure, Prilukoff, la Perrier (che mi ricorda la discendenza dell'uomo di Carlo Darwin) sono secondarie, restano nella penombra, nè, a dir vero, cercano d'uscire.

Sembrano statue. Si scuotono, s'animano soltanto quando s'alza in piedi Tarnowska per controllare, criticare l'asserto di un teste, per difendersi con la sua voce insinuante, con le sue parole, talora fiere, taglienti, non di rado spezzate da un singhiozzo. Allora, allora *soltanto* Naumow alza il capo stanco e con uno sguardo (che sintetizza la passionalità fattrice dell'abnegazione sino a divenire omicida) abbraccia Tarnowska cui pare voglia dire: «Tutto quanto afferrai è verità

---

55 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

tato di andare innanzi per la sua strada.

Quattro mani violente gli piombarono addosso e gli diedero una brusca scossa che lo costrinse a uno sgambetto.

— Corpo d'un accidente — gridò egli tentando di ribellarsi e sentendo tutta la stizza delle disgrazie di quella malaugurata *notte* montargli come fiamma al cervello — Corpo d'un accidente questa è una prepotenza! Brancaleone è una prepotenza!

— Fermo perdio! — gridarono a una voce i due armati — fermi o vi strangoliamo come due pollastri.

Non occorre molto acume per indovinare che il povero Gio Batta dopo un dialogo vivace e una serie di scosse, di scossoni e di autorevoli ammonimenti da parte dei due tutori dell'ordine pubblico fu, con suo figlio, messo in mezzo e accompagnato, nonostante le sue proteste, al più vicino ufficio di pubblica sicurezza, messo a sedere sopra una dura panca che gli parve assai più comoda del freddo acciottolato della Piazza del Duomo e lasciato ad aspettare il mattino e col mattino il delegato di pubblica sicurezza che lo avrebbe inquisito.

Brancaleone trovò subito una posizione che gli permise di addormentarsi e di prendere a russare rumorosamente, dando sui nervi alla guardia di servizio che al lume di una lucerna leggeva un giornale.

Gio Batta non chiuse occhio. Egli era un'osservatore troppo studioso per non fare tesoro anche delle disgrazie e non studiare le combinazioni e gli uomini in che esse lo gettavano ad inciampare.

Si trovava in una saletta dal soffitto basso, dai muri nudi e sporchi, piena di *fumo* e *di odore umano* nauseante; triste come una prigione.

«Si capisce — pensò — che questa è l'anticamera della prigione».

Di fronte a lui su una lunga panca di legno greggio inchiodata alla parete ove si *conficcavano due pezzi di legno* che volevano essere, ai condannati ad aspettare là dentro, due bracciuoli, stava raggomitolata una donna vestita con un certo sguaiato buon gusto da lavandaia rifatta, con la testa in un cappellone di paglia grigia rialzato da tre parti come certi vecchi cappelli da curati di campagna e i piedi in un paio di scarpette bianche e sporche di fango, sulle quali si profilava la rotondità di due gambe a cavalcioni scoperte fino al sommo dei polpacci.

Gio Batta non riusciva a staccare gli occhi da *quelli chiari* dilatati e cerchiati di nero della donna il cui solo segno di vita era un regolare e lento batter di ciglio a ogni cinque minuti e qualche lungo sbadiglio si-

(Continua)

anche se mi colpisce e strazia ». Ed è certo, che questa donna (novella caratteristica del suo temperamento anomalo e pervaso dall'isterismo acuto) quando si difende (o crede di difendersi, chè gli anomali hanno una logica loro speciale) non si cura d'alcuno, e manco di se stessa, giungendo così sovente, a danneggiare sè e quel Naumow, che pure è sua creatura devota.

Io aspetto lo studio psicocriminale di Diena e del mio illustre amico on. Vecchini, che sarà lume ai giurati, contributo alla scienza, e auguro che giustizia serena, umana sia fatta, e così pure questa, suoni caro nel mondo il nome dolce e glorioso di Venezia bella.

Como, 3 aprile 1910

Lino Ferriani

---

(1) E i giornali ci hanno detto, che il successo fu grande e meritato, e speriamo con risultati pratici fecondi *(N. d. R.)*

Il lavoro legislativo

rimesto sospeso

con la caduta del Ministero Sonnino

Ecco l'elenco dei principali disegni di legge che stanno dinnanzi al Parlamento in attesa di deliberazione.

In stato di relazione — Provvedimenti per le industrie marittime — Riordinamento delle Scuole italiane all'estero (Di ambedue fu iniziata già la discussione generale rimasta sospesa dalla crisi ministeriale) — Istituzione della *Banca del lavoro e della cooperazione* — Provvedimenti per il Consorzio obbligatorio dell'industria zolfifera in Sicilia — Ordinamento delle Borse di commercio — Riforma della legge sulle piccole Società agricole di cooperazione e di mutua assicurazione — Riduzione della tariffa telegrafica interna — Aumento degli stipendi *minimi agli agenti subalterni dell'amministrazione* postelegrafica — Provvedimenti riguardanti la emigrazione — Sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani — radiotelegrafia e radio telefonia — Bilancio dell'interno 1910-911 — Riordinamento dei servizi sanitari militari marittimi.

In esame presso la Giunta del Bilancio — Assestamento del Bilancio 1909-910 — Bilanci della spesa e dell'entrata, esercizio 1910-911 — Istituzione del Ministero delle Ferrovie — Divisione del Ministero di Agricoltura e Commercio — Modificazioni alla legge per la contabilità generale dello Stato — Provvedimenti per il personale delle Ferrovie dello Stato — Riordinamento delle *Cancellerie* e *Segretarie* giudiziarie.

Presso le Commissioni — Modificazioni all'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della Guerra — Requisizione delle navi mercantili — Istituzione di una Cassa di maternità — Istituzione di un Ufficio internazionale di collocamento — Modificazione alla legge elettorale *politica* — Assistenza agli esposti ed all'infanzia abbandonata — Riforma al codice di procedura civile — Sull'esercizio delle Farmacie — Disposizioni sulle ferie giudiziarie (già approvato dal Senato) — Sugli usi civici e sui dominii collettivi — Istituzione dell'Ispettorato del lavoro — Istituzione dei Collegi probiviri per l'agricoltura — Riordinamento dei tributi locali — Provvedimenti per la istruzione elementare — Modificazioni alla tassa sulla fabbricazione dello zucchero — *Ferma biennale* — Tiro *a segno nazionale* ed educazione fisica a scopo militare — Istituzione del servizio tecnico d'artiglieria — Provvedimenti per le Casse postali di credito agrario — Riforma della legge sui piccoli fallimenti — Disposizioni sull'assistenza ospitaliera — Provvedimenti sul personale del Ministero della Pubblica Istruzione — Modificazioni al piano regolatore della zona monumentale di Roma — Trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia ed il Cile — Riordinamento dei Corpi militari della regia Marina — Provvedimenti a favore degli ufficiali e sottufficiali macchinisti — Avanzamento del personale civile tecnico della regia Marina.

Cronaca Provinciale

Latisana

L'Ospedale Civile — Scelto il progetto del nuovo Ospitale, ottenute le principali approvazioni dalle Autorità Superiori, vinte alcune inevitabili difficoltà, tra il plauso generale e le lodi anche degli oppositori del primo momento, entriamo in una nuova fase, nella fase dell'attuazione dell'idea. In breve, mercè la concordia di tutti, sarà collocata la prima pietra del nuovo, grande edificio e in un non lontano avvenire vedremo sorgere il più gran monumento della pietà delle genti.

Il nuovo Ospitale non dove però servire per i soli poveri del Comune di Latisana: ragioni sanitarie, economiche esigono che in esso sieno raccolti e curati il maggior numero di ammalati possibile; di ammalati quindi appartenenti a Comuni che si trovano limitrofi a Latisana e che a Latisana piuttosto che ad altro luogo sentano il vantaggio di ricorrere per la cura dei loro infermi.

Di un ospitale quindi intercomunale e non comunale dobbiamo parlare e ritenere fin d'ora necessaria la costituzione di un consorzio, fra i Comuni interessati, affinchè possano tutti far sentir la loro voce, far valere le loro ragioni, tutelare i loro interessi.

A tale scopo pertanto, aderendo anche alla volontà manifestata dal Prefetto di Udine nella nota del 30 scorso marzo, e in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Ospitaliero, è indetta un'adunanza che si terrà il giorno 20 del corrente mese, alle ore ant., in una sala del Municipio allo scopo di iniziare gli studi, gettare le basi, stabilire le prime modalità per la costituzione di un consorzio intercomunale per la conduzione del nuovo Ospitale di Latisana.

Alla riunione interveranno l'on. Hierschel, Presidente del Comitato pro erigendo Ospitale e gli altri membri, il consigliere di Prefettura addetto alla vigilanza delle Opere Pie, il comm. Borgomanero, membro del Consiglio Sanitario Provinciale, i rappresentanti dei Comuni del nostro Distretto e di alcuni altri limitrofi, il Medico Provinciale, il dott. Cavarzerani, Chirurgo dell'Ospitale, i medici comunali.

Buttrio

— **Edilizia** *(H.)* Notiamo con vero piacere come Buttrio, in un paio d'anni, sia andato sempre abbellendosi.

Molte case comode, eleganti, sorsero quà e là in breve periodo di tempo ed altre vennero abbellite e rese artisticamente carine, come il villino del Signor Giuseppe Broili, e quelli dell'avv. Renier e notaio Pecolli, che si trovano in posizione veramente incantevoli perchè posti ai piedi della collina.

Ora, sul viale che dalla stazione conduce alla piazza, vediamo ultimata ed ormai adibita ad uso abitazione la casa del meccanico Valentino Tecco, con l'annessa officina, e non ancora ultimata, quella del signor Giordano Giordani farmacista, con ambiente comodo che verrà adibito ad uso farmacia e laboratorio.

Altre sorgeranno in linea a queste, giacchè i lavori proseguono con alacrità e buon volere, in modo che il nuovo borgo che sorge oggi quasi per incanto, verrà ad essere uno dei più belli di Buttrio in piano.

Spilimbergo

L'on. Murri a Spilimbergo — Mercoledì sera alle ore 8 e mezza parlerà al nostro Sociale l'on. don Romolo Murri sul tema: « Democrazia o clericalismo ».

Pozzuolo

11 *(Gief.)* — **Plotone volontari ciclisti** — Ieri alle ore 15 si costituì il plotone dei volontari ciclisti per esclusivo merito del Sig. cav. Edoardo Tellini.

Il Conte Colloredo con molta chiarezza ed efficacia dimostrò l'utilità della patriottica istituzione.

Si aprì quindi la sottoscrizione dei volontari e si formò un primo elenco con circa venti aderenti.

Il comitato restò così composto: presidente Edoardo Cav. Tellini, vice presidente Nobile Enrico Lombardini, consiglieri signori: Carnelutti D.r Giovanni, Polami Jacotti Giuseppe Sardo Professore Antonini, Masotti Nobil cav. Ugo Cosattini Augusto; segretario-cassiere sig. Minciotti Enrico.

Auguri di lunga vita.

Consiglio Comunale — Oggi alle ore 14 si è adunato questo consiglio comunale per deliberare in merito a parecchie questioni.

Erano presenti quasi tutti i consiglieri.

Presiedeva il sindaco Signor Menazzi Giuseppe.

Si approva, in seconda lettura, il sussidio per la ferrovia Udine-Mortegliano, e il contributo per le feste patriottiche del 1911; si dà voto favorevole per l'istituzione di una collettoria postale per le frazioni di Terenzano, Zuliano e Cargnacco; non si approva l'istituzione di un consorzio per il servizio di ufficiale sanitario, si delibera poi affermativamente e negativamente su oggetti di secondaria importanza

Codroipo

Tentato furto all'ufficio postale. — L'altra notte ignoti penetrarono nell'ufficio postale ed in quello del banco lotto, ma disturbati dovettero abbandonare l'impresa.

Cividale

11. **Conferenze al teatro "Ristori,,** — Ieri sera la signorina dott. Iolanda Manfreo tenne al teatro « Ristori » una conferenza sul tema: Venezia satirizzata in Goldoni e in Buratti.

La conferenza era a beneficio del patronato scolastico. Sebbene l'ingresso fosse a pagamento, pure il teatro era molto affollato.

Intervennero le allieve della scuola magistrale di S. Pietro, nonchè gli alunni di questo collegio « Paolo Diacono ».

La gentile conferenziera fu, al suo apparire al proscenio, salutata da un ben nutrito applauso.

Il vice presidente del Patronato sig. Gino Suttina, con poche e bene appropriate parole fece la presentazione della signorina Manfreo, la quale incominciò tosto, con voce sicura, squillante e simpatica il suo discorso.

Quello che essa disse m'è qui difficile ripeterlo. Certo si è che svolse il tema in modo mirabilissimo, mostrandosi conoscitrice profonda, non soltanto della storia, ma anche della letteratura e facendo spesso commenti filosofici acuti e straordinari per una giovane appena ventenne.

Fu sovente interrotta da applausi; ed alla fine fu salutata da una vera ovazione. Ci auguriamo di sentirla ancora presto.

E scendendo dalla poesia alla prosa, dirò che l'incasso fu discreto; però sarà bene d'ora innanzi limitare le spese al meno possibile; ciò che con un po' di buona volontà per parte di tutti non sarà difficile.

CRONACA CITTADINA

La seduta alla Camera di Commercio

Presenti: Muzzati, De Marchi, Beltrame, Pico, Passalenti, Battocletti, Orter, Brunich, Spezzotti, Mosca, Piussi, Micoli, Corradini, Brunetti.

Presiede il vicepresidente Girolamo Muzzatti.

Comunicazioni della Presidenza

1. *La nuova legge sulle Camere di Commercio.* — Il 18 marzo abbiamo indirizzato al Presidente on. Morpurgo — allora Sottosegretario di Stato per le Poste — il telegramma seguente: « Ringraziamo pel graditissimo annuncio approvazione legge Camere commercio felicitando V. E. cui spetta merito rifelicia tanti anni invocata ».

La parte sostanziale della riforma sta nella denuncia obbligatoria delle ditte, per la quale le Camere diverranno gli uffici di stato civile delle aziende commerciali, con vantaggio delle Camere stesse e del pubblico. E' anche notevole che l'elettorato commerciale fu esteso alla donna.

2. *Stazione di Udine.* — L'on. Morpurgo il 13 marzo annunciava che, secondo il voto espresso da questa Camera, si occupava perchè la stazione di Udine fosse considerata principale anche nei riguardi del personale, e con telegramma del 10 si diceva lieto di partecipare che detta stazione, era stata classificata principale in considerazione del suo importante lavoro. Nel 1909 gli introiti della stazione di Udine raggiunsero la somma di lire 8.342.403, più lire 209.657 di introiti dell'Agenzia Doganale.

3. *Bolle di circolazione del petrolio.* — Il Ministro delle Finanze, *secondo* la promessa fatta a questa Camera, aveva presentato al Parlamento un disegno di legge perchè fossero aboliti i vincoli per la circolazione, la detenzione e il deposito del petrolio nella zona di vigilanza. E' da augurare che il successore dell'on. Arlotta ripresenti il progetto, di cui aveva preso l'iniziativa la Camera di Udine, seguita da molte consorelle.

4. *Riforma del Consiglio superiore del lavoro.* — Si chiese al Ministero del commercio che il Consiglio superiore del lavoro e il Comitato permanente, in cui si decidono problemi di gravi conseguenze per la classe industriale, siano riformati nella loro composizione in guisa da rappresentare equamente gli interessi dell'industria e quelli degli operai.

5. *Federazione delle scuole d'arte applicata all'industria.* — La Camera, in relazione al suo voto, e di concerto con la Provincia, col Municipio di Udine con la Cassa di Risparmio, con la Sezione Friulana dell'Umanitaria e con la Presidenza della Scuola d'arti e mestieri di Udine, che a quel voto *aderirono*, iniziò gli studi per la federazione provinciale delle scuole d'arte applicata all'industria.

6. *Imposta sulla fabbricazione dello zucchero.* — A richiesta dell'Unione delle Camere di commercio si esposero le ragioni per le quali questa Presidenza riteneva che l'industria nazionale della fabbricazione dello zucchero potesse sopportare senza danno i lievi aumenti d'imposta ch'erano stati proposti dal Ministro Arlotta.

7. *Esportazione dei vini in Germania.* — Si ottenne che il R. Laboratorio di chimica agraria di Udine fosse compreso fra i laboratori italiani autorizzati ad eseguire le analisi dei *vini da esportarsi in Germania.*

8. *Biglietti d'andata e ritorno.* — In relazione ad un voto di questa Camera l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato istituì biglietti d'andata e ritorno fra la stazione di Pontebba e quella di Codroipo, Venzone, Pordenone, Resna del Roiale e viceversa, nonchè da Pontebba per Resiutta, Tarcento e Tricesimo.

9. *Diretto N. 174.* — Si Presentò e *si raccomandò al Ministero delle Poste* una istanza dei commercianti di Tarcento, intesa ad ottenere che il diretto 174 del mattino, proveniente da Milano e Venezia, il quale si ferma alla stazione di Tarcento, vi porti anche la posta.

Si fece pure istanza alla Direzione generale delle ferrovie perchè la vettura di *terza classe*, che il *diretto 174* lascia a Udine, prosegua con lo stesso treno fino alla stazione per la Carnia.

10. *Vendita dei biglietti ferroviari in Udine* (città). — Si sono riprese le pratiche perchè l'Amministrazione delle ferrovie autorizzi la vendita dei biglietti ferroviari in un pubblico esercizio del centro di Udine.

Il presidente comunica che la Direzione G. delle ferrovie non ha aderito alle richieste della Camera di Commercio

11. *Ferrovia Carnica.* — La Camera si associò al voto espresso dalla Giunta Municipale di Udine, relativamente al servizio da attivarsi sulla linea della Carnia, che cioè siano istituite, fin dall'inizio, vetture dirette da Udine a Villasantina e che tra Udine e Pontebba venga istituito un nuovo treno viaggiatori, in partenza da Udine circa alle ore 13, nella quale ora vi sono partenze per tutte le linee, ad eccezione della Pontebbana.

A questo proposito si lamenta l'inesplicabile ritardo dei lavori e si chiede alla Presidenza se difficoltà tecniche impediscono che questi procedano.

Muzzatti informa che il ritardo è dovuto precisamente e unicamente a difficoltà tecniche.

12. *Servizio ferroviario.* — La Direzione compartimentale di Venezia dichiarò di aver preso in considerazione i vari voti espressi da questa Camera nella precedente seduta, in ordine al servizio ferroviario, e che provvederà perchè siano possibilmente soddisfatti.

13. *Stazione di Palmanova.* — Si raccomandarono alla Società Veneta i voti formulati dall'unione di commercianti di Palmanova per la sistemazione dei servizi in quella stazione.

14. *Stazioni di Muzzana e Palazzolo.* — Non potè essere accolta dalla Società Veneta la domanda dei municipii di Muzzana e Palazzolo perchè fossero ripristinate le soste dei diretti 3 e 4 in quelle stazioni. Promise invece la Società di studiare se sia possibile apportare col prossimo orario estivo qualche modificazione alla marcia dei treni misti 200 e 201 per modo che essi rispondano meglio ai bisogni locali.

15. *Linea Spilimbergo-Casarsa.* — S iniziarono le pratiche per il miglioramento del servizio sulla linea Casarsa-Spilimbergo.

Varie

16 *Statistiche del traffico ferroviario.* — *Si trasmise al Ministero l'*elenco delle merci di maggior traffico nella provincia di Udine, affinchè ne sia fatta particolare menzione nelle statistiche ferroviarie.

17. *Fatture commerciali e stampe,* — In seguito a reclamo della Camera, il Ministero delle Poste, a parziale modifica delle norme vigenti, ammise che più fatture commerciali *possono essere* spedite cumulativamente in una sola busta, purchè la tassa di francatura sia corrisposta per ciascuno dei fogli contenuti nell'invio.

Riconobbe pure che l'ufficio postale di Udine irregolarmente aveva sottoposto a tassa i cartoncini stampati recanti cancellature a matita, essendo permesso di cancellare e di sottolineare le parole nelle corrispondenze a stampa.

Richiamò infine la Direzione delle Poste in Milano perchè provveda a far applicare il bollo speciale per le circolari che le ditte presentano a mano agli sportelli della posta, in numero maggiore di 20 esemplari.

Pico chiede in che consistano i provvedimenti adottati.

Vice Pres. Non abbiamo qui la pratica da consultare. Credo però che si tratti del servizio ferroviario fra Spilimbergo e Casarsa e degli avvisi bilingui.

18. *Comitato peritale per gli spiriti* — In conformità al regolamento per l'applicazione della legge sugli spiriti la Camera nominò l'in. Carlo Facchini membro effettivo e il prof. ing. Gaetano Pigozzi membro supplente del Comitato peritale provinciale per la decisione dei ricorsi per la fabbricazione degli spiriti.

19. *Esportazione delle tegole scanalate* — Il vice presidente intervenne alla riunione del Consorzio delle Camere di commercio del Veneto pel riparto dei 2500 quintali di tegole scanalate del Veneto ammesse in franchigia nell'impero austro-ungarico.

20. *Moneta spicciola* — Si ottenne dal Ministero del Tesoro che fossero *fatte varie spedizioni di biglietti di* Stato alla locale Sezione di Tesoreria.

21. *Esposizioni* — Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo per la Mostra di bovini da tenersi a Moggio nel prossimo maggio.

22. *Elenco degli esportatori friulani* — Si pubblicò un elenco degli esportatori friulani.

23. *Tassa d'esercizio e rivendita.* — A richiesta della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa esercizio o rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti

24. *Legge sul riposo domenicale.* — Per invito del Ministero si è iniziata un'inchiesta per conoscere se la legge sul riposo settimanale sia generalmente osservata, se abbia prodotto inconvenienti e come questi possano essere tolti.

Battocletti Si meraviglia che riguardo al rispetto della legge sul riposo festivo regni una grande anarchia la quale danneggia i grossi centri ove i negozianti sono costretti al rispetto della legge. Vorrebbe che l'Autorità intervenisse.

Muzzatti L'opera dell'Autorità non basta, occorrerebbe la cooperazione e l'aiuto dei cittadini a far rispettare nella sua interezza da tutti la legge.

25. *Statistica delle piccole industrie* — Fu compilata la statistica delle piccole industrie del Friuli.

26. *Stipendi degli impiegati.* — Il Ministero osservò che la sopratassa sull'imposta di R. M. creata in seguito al terremoto, deve stare a carico degli impiegati. Resta quindi stabilito che nel preventivo 1910 gli stipendi inscritti al capitolo 6 vengono ridotti, in complesso di lire 12.72 e quelli iscritti al cap. 17 vengono complessivamente ridotti di lire 11.48. Resta anche stabilito che gli impiegati rifonderanno alla Camera un'eguale somma da essa pagata per lo stesso titolo nel 1909.

Per il Palazzo delle Poste

Il presidente comunica che in merito alla costruzione d'un apposito palazzo delle poste ha avuto un colloquio col direttore delle Poste cav. Giuseppe Mauri, il quale *diede affidamento della* sua buona volontà di incoraggiare le pratiche che alla costruzione del Palazzo potranno condurre.

Intanto, poichè la costruzione del palazzo non si può provvedere molto prossima, si provvederà a migliorare quanto sarà possibile il servizio postale.

E si passa al 3 oggetto riguardante alcuni storni di *fondo* che vengono approvati senza discussione.

La stagionatura

Dopo ciò l'ordine del giorno reca: *Consuntivo 1909 dei magazzini generali* e della stagionatura.

Pico legge la relazione dei revisori del conto consuntivo dell'anno 1909. Richiama l'attenzione della Camera sul *deficit* della gestione stagionatura sete e sulla convenienza di trovar modo di riattivare il lavoro di quell'istituto, facendo notare che in un non lontano avvenire tale *gestione graverà sul* bilancio camerale.

Il consigliere *Brunich* si associa alle idee di Pico, e, dopo alcune osservazioni di indole contabile, propone la nomina di una commissione di setaioli che studi il modo di dar vita maggiore a questa istituzione tanto benemerita.

Interloquiscono in proposito i consiglieri Pico, Beltrame, Brunich ed infine Orter il quale propone di delegare alla presidenza la nomina d'una commissione mista. La camera approva questa proposta.

Viene quindi letto la relazione della concessione di vigilanza dei magazzini generali e la Camera approva il bilancio ed il conto consuntivo 1909 il quale si chiude con un *attivo* di L. 5311.

Inchiesta Luzzatti

E si passa al n. 6 dell'ordine del giorno e cioè: Inchiesta del Ministro Luzzatti *sull'indirizzo da dare alla futura* politica doganale.

Il presidente riferisce che il Luzzatti quando era ancora ministro d'Agricoltura comunicò alle rappresentanze agrarie e del lavoro una nota in cui dopo aver esposto le condizioni in cui viene a trovarsi la nostra politica doganale per l'atteggiamento assunto *dalle altre nazioni,* poneva il quesito se convenisse all'Italia di adottare il metodo della tariffa massima e minima o no.

Quindi fa notare l'importanza della cosa e propose alla camera il seguente ordine del giorno:

« La camera fatto plauso all'intendimento e all'atto del ministro Luzzatti delibera di studiare giovandosi anche delle precedenti inchieste il vigente regime doganale in relazione alle condizioni e ai bisogni del Friuli per poter poi rispondere al quesito del Governo ».

La Camera approva.

Il magistrato alle acque

E si passa all'8° oggetto, cioè alla mozione Micoli su la legge del magistrato delle acque.

Il Micoli illustra con brevi parole la relazione e presenta un lungo ordine del giorno col quale si fanno voti « affinchè il Parlamento riveda la legge 5 maggio 1907 sul magistrato alle acque allo scopo di ridare agli uffici del genio civile per quanto riguarda la polizia delle acque la primiera autonomia, fermo l'obbligo nella stessa di

interpellare il magistrato alle acque nei casi d'una certa importanza ed in quelli in cui abbiano riconosciuta la propria incompetenza ».

Il presidente propone che questo ordine del giorno sia ritoccato in guisa che appaiano ben chiari i casi che dovrebbero essere riferiti al magistrato.

La proposta è approvata.

Tassa fabbricati

Si discute quindi l'oggetto 9 che riguarda l'energia idraulica e la tassa fabbricati. Riferisce il presidente il quale fa osservare la grande finalità con cui viene applicata la tassa fabbricati, anche sugli edifici di carattere industriale che non potrebbero essere adibiti ad altro che a sfruttamento delle energie par le quali già si paga una tassa.

Presenta in proposito il seguente ordine del giorno:

« La Camera che fino dal 1904 reclamava non fossero assoggettati alla tassa fabbricati le forze motrici, aderisce all'azione di cui si è fatta promotrice allo stesso fine l'associazione fra industriali cotonieri di Milano ed aderisce alla riunione indetta por 10 aprile in Milano ».

Dimissioni Spezzotti

Sono quindi all'ordine del giorno le dimissioni del cav. Spezzotti dalla carica di consigliere della Cassa di Risparmio.

Il presidente prega il cav. Spezzotti di non insistere, a questa preghiera si associa il cons. Brunich riaffermando la fiducia della Camera nello Spezzotti e pregando la Camera di respingerne le dimissioni: ciò che viene fatto all'unanimità.

E' approvato la rinnovazione dell'adesione quinquiennale al consorzio per la Navigazione interna della valle del Po.

Seduta segreta

In seduta segreta la Camera approva il collocamento a riposo dell'impiegato Antonio Brandolini esprimendo un voto di plauso per l'opera prestata: al suo posto nomina l'egregio rag Maurizio Scoccimarro, applicato di segreteria, e chiama a coprire il posto che questi lascia vacante il sig. Ugo Zilli.

Dopo ciò la seduta è tolta.

Note storiche

sulle Loggie e Case della Comunità di Udine

di Raffaello Sbuelz

Di questa pubblicazione: *Note storiche relative alle Loggie e Case della Comunità di Udine* ne parla il valente e competentissimo nella storia friulana, l'egregio cav. prof. Vincenzo Marchesi nell'ultimo numero dell'*Archivio Veneto* di Storia Patria — così esprimendo il giudizio.

— In quest'opera, dettata colla più scupolosa diligenza, l'Autore, conosciuto per altri scritti pregevoli riguardanti il Friuli, ha composto, si può dire, una breve, ma veridica e chiara storia della città di Udine dalle origini ai tempi nostri.

Infatti egli ricorda lo stabilimento della sede patriarcale avvenuto nel 1238, parla dell'amministrazione municipale, dell'*arengo* e del *dominio* veneziano, quindi s'intrattiene a discorrere dell'artistica loggia, opera egregia del rinascimento, dovuta all'architetto Niccolò Lionello, delle decorazioni che l'adornano, della sua ricostruzione dopo l'incendio del 1876 per opera di Andrea Scala e degli altri edifici aggiunti al palazzo comunale, infine accenna ai fatti più drammatici e più importanti che in quelli si svolsero nel corso dei secoli.

Alla bella monografia, corredata da note e da documenti, diede occasione il progetto compilato dall'architetto D'Aronco per il nuovo palazzo degli uffici municipali, progetto, che, fra qualche anno, sarà completamente attuato.

V. Marchesi.

Udinese arrestato a Verona

Si ha da Verona: Ieri mattina sopra un treno proveniente da Milano fu trovato alla Stazione di Porta Vescovo un viaggiatore di terza classe il quale era privo del biglietto. Disse chiamarsi Sabadini Francesco, di anni 45, da Pasian Schiavonesco in provincia di Udine, e di provenire da Velbert, Germania. Il personale ferroviario consegnò il viaggiatore alle guardie di P S. che lo accompagnarono alla Questura centrale. Fu perquisito ed indosso gli fu trovato un regolare biglietto di viaggio da Milano ad Udine, e la somma di 800 marchi.

La Questura trattenne in arresto il Sabadini, in attesa di informazioni, anche per evitare che all'originale viaggiatore potessero accadere avventure ancor più spiacevoli.

Fermo di 30 minorenni

Ieri lungo la linea Pontebbana vennero fermati e fatti rimpatriare 30 minorenni al disotto dei 15 anni che tenvano d'emigrare.

Spedltore di moneta falsa

Ieri si presentò un individuo al negozio cambiovalute Ellero esibendo un biglietto da 50 perchè gli fosse cambiato. Il biglietto fu riconosciuto falso e lo spenditore consegnato ad un vigile. Dichiarò d'essere un emigrante e d'aver ricevuto il biglietto in buona fede.

Ancora i furti allo scalo

Continuano con alacrità le indagini sui furti allo scalo merci. Fra ieri ed oggi vennero condotti e trattenuti alla P. S. altri quattro ferroviari. Questi sono stati sottoposti dal dott. Marpillero e dal cav. Manganiello a lunghi interrogatori, sull'esito dei quali l'autorità mantiene il più completo mutismo.

Beneficenze

A favore della Società dei Veterani e Reduci — in morte della Signora Marzuttini vedova Turchetti, il di lei figlio Cav. D.r Carlo elargì alla Società L. 50. — La Presidenza, vivamente, ringrazia.

— Il Signor Luigi Russo in occasione della ricorrenza del terzo anniversario della morte del suo compianto genitore elargì L.10 (dieci) a questa Congregazione di Carità la quale, riconoscente ringrazia.

Per il Concorso Ippico

L'Onor. barone comm. Elio Morpurgo Presidente del Comitato per il Concorso Ippico ha donato una valigia in pelle di coccodrillo con necessaire in vermeil.

Per proteggere i bambini, il mezzo migliore è dato, oltrechè dalla pulizia e dall'igiene, anche da una nutrizione regolare. Per quest'ultima una mamma previdente dovrà scegliere un alimento naturale, non costituito da sostanze chimiche alterabili. Nessun altro alimento corrisponde così bene allo scopo, come la ben nota Farina lattea Nestlé, composta di puro latte e di biscotto di frumento, e costituente un vero preventivo contro le affezioni gastro-intestinali.

Guardarsi dalle imitazioni.

Sull'affare della Sanniti

Ritorneremo fra breve sull'affare della Sanniti rispondendo al *Giornale di Udine* e informando il pubblico dell'andamento delle cose.

Le imprese ladresche di stanotte

Un furto e due tentativi

Stanotte ignoti scavalcando un muro che dà nel cortile della ditta Goss, e di là superando un altro muro penetrarono nella casa Tomaselli: Entrarono nello studio e con scalpelli ed *altri* arnesi ad hoc scassinarono un cassetto asportando una quindicina di lire che vi erano contenute.

Quindi rovistarono da per tutto, ma fortunatamente, non s'accorsero del cassetto che conteneva il danaro, e se ne andarono.

I ladri insoddisfatti del bottino compiuto, tentarono allora un altro furto. Tra la una e le due scavalcarono il recinto che separa la casa Battistella dal tiro al flobert, appoggiarono una scala ad un muro, ruppero un vetro e penetrarono nello studio della ditta, Rovistarono da per tutto, ma non riuscirono a trovar nulla di buono. Dallo studio passarono nella casa, ma la signorina Tomaselli avendo *udito del* rumore, sbattè una porta ed i ladri credutisi scoperti, abbandonarono l'impresa.

Ma essi avevano un piano ben stabilito: e nel piano era compresa la casa Pico. Penetrarono difatti nel cortile e scassinarono un'imposta ma il cane di guardia li sentì e si mise ad abbaiare *facendoli fuggire*.

Sul luogo si è recato il delegato Panigaldi per le indagini sul risultato delle quali si mantiene il più rigoroso riserbo.

Un carro rovesciato — Stamattina un carro carico di ferramenta transitava per via Venezia; quando fu giunto nei pressi della barriera una delle ruote s'incagliò nelle rotaie del tram spezzandosi.

Il carro si rovesciò con immenso fragore senza però causare danni a persone.

I matrimoni. — Ieri in Municipio furono uniti in matrimonio Russini Angelo e Cornelia Blasoni. Auguri.

Infortunio sul lavoro — Ieri certo Dotto Luigi operaio alla fonderia Udinese si produsse lavorando una contusione al costato destro. All'ospedale fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Modificazioni all'orario ferroviario dal 1 maggio

Sarà attivata una nuova comunicazione diretta proveniente da Domodossola in arrivo a Milano ore 0 20; p. 0.30 — Venezia a. 6.30 — Trieste a. 10.40.

Transito di Cervignano — Verrà accelerata la comunicazione del pomeriggio da Trieste a Venezia per modo che invece di partire da Trieste alle 12.10 si partirà alle 12.40 con arrivo a Venezia alle 17 30.

Milano-Venezia. — Il treno 1425 sarà anticipato in partenza da Milano dalle 0.15 alle 5.35, onde portarlo sino a Venezia *in precedenza* al direttissimo 81, togliendoli così il cedimento di passo a questo in stazione di Brescia.

Il diretto 85 sarà fatto partire da Milano alle 13.30, esonerandolo dal servizio locale fra Milano e Brescia, e coprendo questo servizio con un nuovo diretto che lo precederà immediatamente.

L'accelerato 1422 sarà posticipato in partenza da Brescia dalle 4.25 alle 5.

Il treno misto 2577, che ora parte da Verona alle 7 ed arriva a Padova alle 10, sarà trasformato in accelerato e, pure mantenendogli la sua attuale partenza da Verona verso le 2, sarà fatto arrivare a Padova alle 9 circa, in coincidenza col treno 1552 che giunge a Venezia alle 9.55.

L'arcivescovo di Udine consacrato a Pavia

Così scrivono da Pavia all'*Avanti!*

Ier l'altro nel nostro Duomo venne con grande pompa consacrato e vestito il nuovo arcivescovo *di Udine*, pei pavesi sacerdote don Anastasio Rossi.

Non invidiamo ai liberali di Udine il nuovo pastore.

Don Anastasio Rossi è stato tra i preti più arditi e combattenti della diocesi. Diresse per parecchi anni il locale giornale clericale *Il Ticino*, distinguendosi per la violenza e vivacità delle polemiche anche *personali*. Contrastò con noi e ci contese palmo a palmo la propaganda nelle campagne e non sono passati dieci anni da quando veniva anche lui a parlare in contraddittorio sulle pubbliche piazze.

Ricordiamo che una volta fu fischiatissimo dal pubblico di Miradolo, che lo fischiò anche in chiesa costringendolo ad abbandonare il *pulpito*.

Fu consigliere provinciale e consigliere comunale, anzi in quest'ultima carica fu il *leader* della minoranza clericale Decadde da consigliere provinciale nel 1906 e fu vinto dai socialisti.

Decadde da consigliere comunale nel 1908 e non venne più portato per la sua *intransigenza*, i *moderati (coi quali* si erano alleati i clericali) lo vollero escluso dalla lista.

Però era ancora adesso membro della Congregazione di Carità e della Commissione provinciale di beneficenza, e rappresentava sempre, nel partito clericale di qui, la parte di coloro che amano adornarsi di specchietti democratici.

Ora va a Udine ove forse ai lavoratori del Friuli farà vedere una lettera piena di laudi che gli venne scritta dai colleghi della Congregazione di Carità, *compreso*, si dice qui e si dirà ancor più a Udine, il *rappresentante della minoranza*.

E' bene si sappia che non si tratta del *rappresentante della minoranza*, ma di uno che la maggioranza attuale clerico-moderata del Consiglio comunale ha scelto il suo grandimento fuori dalle fila dei suoi organizzati, gabellando poi come rappresentante della minoranza.

Un furgone postale contro il tram

Stamattina un furgone postale usciva dal portone dell'ufficio in via della Posta: intanto passavano una vettura del tram ed un carretto a mano con delle bottiglie di gazose. Il guidatore del furgone postale riuscì a schivare il carretto, ma non potè evitare il tram ed il cavallo vi diede di cozzo: ruppe con la testa un vetro della vettura e con s'affacciò nell'interno con grande spavento dei viaggiatori.

Caleidoscopio

L'onomastico

12 Aprile, s. Zenone.

EFFEMERIDE STORICA

12 Aprile 1848. — A Gemona l'arciprete don Luigi Vergendo benedice la bandiera tricolore fra l'entusiasmo di quella patriottica popolazione.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Badusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL' AQUILA** — Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

SPECIALITA' RACCOMANDATE

Malattia della Pelle *Crosta Lattea dei bambini, Eczemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie, ecc.* guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — rinomata Pomata del Dott. J. PARKING. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

Stitichezza *enteranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali,* spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i *disturbi digestivi, emorroidi, asma, apoplessia, ecc.* — *Gratis* opuscolo esplicativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,30).

Sordità e *mali di orecchio* guariscono usando il Rimedio acustico Uditina del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione *gratis*.

Peli o Lanuggine del viso o del corpo spariscono per sempre col Depilone, *Depilatorio innocuo* del Dott. BOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,50 (fr. di porto L. 4). N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

Capelli Neri coll'Acqua Celeste Orientale, *tintura istantanea,* che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi o alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3,60).

Capelli Biondi L'Acqua di Gtella assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,60 (franco L. 4,10).

Calvizie o FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoferon del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,60).

Se tossite cinquanta a qualunque altro rimedio e fate uso solamente delle Evian's Pastiglie del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo delle vere conifere di Norvegia) Grate al palato, digeribilissime, contro le *tossi, catarri, bronchiti, asma, ecc.* Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

Gotta *Artrite, Reumatismi, Renella,* guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,60 (franco di porto L. 3,00). — N. 3 flaconi L. 7,50 franchi di porto.

Anemia Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattie delle ossa, Dispepsie, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni, ecc.,* guariscono con un solo rimedio *affatto sicuro e duraturo:* la Phosphoria della « *Phosphoria Chem. Cy.* » di *New York.* Prezzo: L. 3,50 al flacone contagocce L. 0,30 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

Morgan's Salsaparilla Depurativo del sangue. — Raccomandato nelle malattie cutanee in generale, *scrofola e indurimenti glandulari, depositi di latte e umori, piaghe ulcerose, fistole,* ecc. *Malattie croniche di petto, tossi, catarri, escreati persistenti, tubercolosi, bronchiti,* ecc. *Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari delle malattie celtiche, nei restringimenti uretrali, erosioni, afte, ulceri, caduta dei capelli,* ecc. Bottiglia grande L. 6.50 (L. 0,80 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 18 franche di porto.

Malattie d'Occhi di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmina. Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,60 franco L. 1,80.

Idrosalus lozione antisettica cicatrizzante del Dott. W. WRENGMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere malattie della bocca, dei denti della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracolosa contro le unzioni* (scottature). Prezzo flacone da grammi 150 L. 1,75, da grammi 500 L. 3,60. Flacone di saggio da grammi 45 cent. 75 franco di porto.

Calli duroni, *occhi di pernice,* ecc. Guarigione pronta e [...]amente con sole poche applicazioni del [...] Callifugo Corbellino. Flacone con istruzione L. 1,20 (franco di porto L. 1,50).

L'Odontaskir applicato sul o nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad ostruire la cavità del dente cariato. Solidificandosi, costituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto)

Gratis Catalogo Generale

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si con[...] per tingere *Capelli e Barba* in *Ca[...] e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi inc[...] stabili e mirabili effetti e per l'ass[...] innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai super[...] pregi di questa veramente speciale [...]parazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa [...] forte vendita per la sua buona fam[...] quistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta [...] lità confezionata in astuccio, istruzi[...] relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre T[...] e usate solo la miglior Tintura L'[...]

Vendesi a [...] 3 presso la Profumeria **A. LONGE[...]** **Venezia** — S. Salvatore, N. 4825.

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

ARTRITI

Guarite con immediato sollievo dei dolori colla **Cura Myles**, di fama mondiale. Opuscoli gratis. Deposito **Farmacia San Celso, 28** Dottor C. Cambieri - Milano.

LA SALUTE NELLA DONNA

ottenuta e garantita usando il liquore **Ortomene** e le pillole **Ortomine** nei casi di anemia, debolezza e irregolarità dei corsi del sangue.

Ortomene flac. L. 4. - Ortomine scatt. L. 3. Dr. C. Cambieri - Farmacia C. San Celso, 28 - Milano

TAVOLETTE DI CAFFÈ

Composte con puro Moka e zucchero dalla rinomata **Pâtisserie Parisienne,** sono utilissime per le persone sole e che amano farsi la salutare bevanda stando in ufficio, in letto ecc. Ogni tazza di caffè viene a costare 7 centesimi. Le stesse Pastiche sono squisite a mangiarsi come caramelle e sono inimitabili. Domandare campione di 350 grammi con L. **1.75** in francobolli o vaglia all'unico depositario **G. Patellini, viale P. Romana, 34, Milano,** (Contro assegno 35 cent. in più).

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Ett. L. **1,50,** per **20** L. **3,00,** per **50** L. **6,00,** Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **4,00** — Busta saggio dose per **2** Ett. **1,50.**

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **400** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa difetti, sapore di legno od aseutto, gusto di liquori, ranciume, fradicio del Vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg.mo L. **3.50.**

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00.** Busta saggio dose **1** Ett. L. **1,00.**

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Pacco per **4** Ett. L. **5,00.**

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **18 massime onorificenze**

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60.**

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. **3** per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. **3.20** si spediscono franco di porto in tutto il Regno. Vendita in Milano. — In **Udine** trovansi in vendita alla Farmacia **Plinio Zuliani.**

LA REALE

SOCIETÀ ANONIMA D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Collegata alla FONDIARIA, Società di Assicurazioni, Incendi - Vita - Infortuni, sedente in Firenze

(XIX.° Esercizio) - **Sede Generale BOLOGNA** - (XIX.° Esercizio)

Capitali assicurati L. 252,040,160 - Risarcimenti pagati L. 6,985,548.17

CAPITALE COMPLETAMENTE VERSATO L. 2,250,000 — RISERVA L. 750,000

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Pini On. Avv. Comm. Enrico, **Presidente**
Bosdio Cav. Uff. Achille } **Vice**
Tanari On. March. Com. Giuseppe } **Presidenti**
Balduino Domenico
Cavazza Conte Comm. Dott. Francesco
Franco Comm. Avv. Giulio
Gioppi Conte Comm. Avv. Cesare

Mangilli Senatore Grande Uff. Cesare
Masotti Giuseppe
Montalto Ruggero, Duca di Tocco
Rebaudengo On. Conte Cav. Eugenio
Toja Ing. Comm. Guido
Torlonia Senatore Duca Leopoldo
Treves Avv. Guido
Zabban Cav. Giulio

Sindaci effettivi - Marchese Manfredo da Passano — Isolani Conte Dott. Gualtiero Cav. Uff. Nob. Umberto Pepi

Sindaci supplenti - De Rham Alfredo — Conte Giovanni Pelli Fabroni

DIRETTORE GENERALE

ZANOTTI Avv. Cav. Uff. GIOVANNI

LA REALE assicura a cominciare dal 1° aprile i prodotti del suolo in quasi tutte le provincie d'Italia.
LA REALE accetta contratti quinquennali col ribasso del 5 % sulle Tariffe.
LA REALE ha sempre pagato i risarcimenti in via anticipata; ha tariffe miti, condizioni di polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi per gli assicurati. — Le liquidazioni sono eseguite a cura di Periti abili ed onesti con la più scrupolosa diligenza ed equità.
LA REALE ha Rappresentanti Generali in tutti i Capiluoghi di Circondario e Agenzie in tutti i Capoluoghi di Mandamento.

Rappresentante in **Udine** *Sig. COLOMBATTI Avv. GUSTAVO, Via Savorgnana, 17.*

Il **SOLO** e l'**UNICO** preparato per guarire radicalmente la

EPILESSIA

ed altre malattie nervose sono le

Polveri dello Stabilimento Cassarini

BOLOGNA (Italia)

DOMANDATELE IN TUTTE LE FARMACIE

Le Polveri Cassarini sono state premiate a tutte le Esposizioni, onorate da un dono delle LL. MM. i Reali d'Italia e sono state brevettate in tutti gli Stati del mondo.

L'opuscolo dei guariti viene spedito franco a chiunque ne faccia domanda anche con semplice carta da visita.

Le Polveri si vendono solamente in scatole e costano L. 5 l'una.

Avvisi in IV pag. a prezzi m[...]ti

ARTE - ELEGANZA - NOVITÀ

ALMANACCO

Alpino Italiano 1911

pro Rifugio ROMA nel Trentino
Proprietà Artistica e Letteraria
Club Alpino Italiano S. U.

Il blocco consta di 128 fogli illustrati rappresentanti la montagna dal punto di vista: **artistico** con impressioni dei più insigni letterati; **tecnico** con descrizioni dei rifugi, itinerari, escursioni, manovre degli alpinisti, caratteristiche delle varie parti d'una montagna.

Sarà stampato in otto colori speciali del Colorificio E. T. Gleitsmann di *Torino*, con Macchine della Società « Augusta » di *Torino* e *Milano*, e su carta di gran lusso della **Ditta A. Binda e C.** di *Milano*, in edizione elegante e ispirata ad un fine senso d'arte.

L'Almanacco nel formato 21 × 31 **si vende a L. 5** — montato su passe-partout in Permoide (imitazione pelle per legatoria o mobili) della Casa Pirelli Morte di [...] di Monza, o su quadrante di Fibra Vulcanizzata della Soc. **Manifattura Fibra** di Monza, colorati in color rosso marocchino e doppiocapo: per tavolo o per parete.

Fate le prenotazioni presso tutti i negozi di cartoleria del Regno e fatene richiesta entro il 31 Marzo p. v. direttamente alla **Cooperativa Tipo-Litografica Operaia - Monza,** Via Felice Cavallotti, 6, che lo spedirà in elegante scatola e franco di ogni spesa prima del 15 Dicembre p. v. verso cartolina Vaglia di L. **5,50.** Estero spese di porto in più.

Per **5 copie L. 25** — per **10 L. 47,50.** Per importanti quantitativi sconti speciali.

Alle ditte che volessero distribuire l'almanacco ai loro clienti, condizioni speciali anche pei formati 27×17 e 35×57. Chiedere il listino dei prezzi e un foglio qualunque del blocco per campione.

È il presente più elegante e di novità che una ditta può fare ai suoi clienti

Cedola di Ordinazione

(da staccarsi e applicare al talloncino della Cartolina Vaglia indicando per favore da quale giornale è stato staccato).

Cooperativa Tipo-Litografica Operaia
Monza
Via F. Cavallotti, 6

Con la presente vi faccio avere L._____ per N._____ Copi_____ dell'**Almanacco Alpino Italiano 1911** che mi spedirete entro il 15 Dicemb. p. v. montat_____ in Fibra Vulcanizzata? _____ Da mo'de? _____

Nome _____

Città _____

Via _____

Giornale _____

Scrivere l'indirizzo e il nome chiaro e ripeterlo a tergo del Vaglia.